



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 10 data 19 giugno 2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS.267/2000 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E INTERVENTI SOFTWARE E HARDWARE IN ASSENZA DI FORMALI ATTI DI IMPEGNO.**

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 19.40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo	X	
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						15	1

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Saccà Claudia – Romeo Gaetano – Commendatore Maurizio

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.10 dell'ordine del giorno e prelevato, ai fini della trattazione, con delibera n.9 di pari data, che risulta essere "PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS.267/2000 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E INTERVENTI SOFTWARE E HARDWARE IN ASSENZA DI FORMALI ATTI DI IMPEGNO" e cede la parola al **dott. Sarpi, Responsabile Servizi finanziari**, il quale illustra la proposta: <<io sono qua al Comune da due anni, sono il Ragioniere pro-tempore, non ho avuto il piacere di conoscere tutti i consiglieri anche se sono venuto qua, questa è la seconda volta che vengo in Consiglio, mi presento. Con alcuni addirittura non ci siamo mai nemmeno visti in Comune, per questo faccio questa presentazione seppur tardiva. Quella in esame è una proposta che ho predisposto io, come ufficio di ragioneria, cercando di cogliere quelli che sono gli aspetti amministrativi che ho trovato per certi versi non esattamente rispondenti a quelli che sono i canoni tradizionali dei regolari impegni. Con questa proposta si sta regolarizzando il canone d'uso del portale. Il portale, dove noi pubblichiamo tutte le determine è stato realizzato da una ditta, ed era stata convenuta, dopo la realizzazione, una manutenzione annua. Questa manutenzione annua non risulta essere stata impegnata, per cui la ditta minacciava di fare decreto ingiuntivo, addirittura di non aggiornare più il portale. Abbiamo concordato con la ditta di pagare i canoni che erano stati allora pattuiti ma che non erano stati formalizzati attraverso una delibera, senza alcun aumento di prezzo, senza alcun incremento di interesse e quant'altro. Per cui questa proposta viene portata al Consiglio per il riconoscimento come debito fuori bilancio perché è un aspetto meramente amministrativo, in quanto quando manca l'impegno e manca l'impegno prima dell'erogazione della prestazione è necessario che il Consiglio prenda atto di questa condizione e formalizzi l'esistenza di questo servizio attraverso un formale riconoscimento come debito fuori bilancio. Però in quest'atto non c'è alcun incremento, di nessun genere, di costo e quant'altro. Il periodo preso in considerazione è dal 01/01/2018 al 31/05/2020. Il canone pattuito è 150 euro al mese più IVA e si chiede al Consiglio comunale di riconoscerlo senza alcun aggravio di spese e di interessi>>

Subito dopo si registrano i seguenti interventi:

**Consigliera Cunsolo:** io volevo fare naturalmente una domanda al dott. Sarpi, che conosco oggi, perché sono una dei consiglieri con cui non si è mai incontrato. La domanda è questa: mi può dire, per cortesia, la norma che permette ad un Ente che non ha un bilancio di poter riconoscere un debito fuori bilancio? A quale norma lei fa riferimento? Perché già nella terminologia noi stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio, ma di un bilancio che fino adesso non esiste. Mi può dire la norma, per cortesia?

**Dott. Sarpi, Responsabile Servizi finanziari:** la norma è l'art.194 del D.Lgs.267/00. Non è che il Comune di Lentini non ha un bilancio, non ha un bilancio approvato, perché agisce con l'ultimo bilancio approvato che è quello del 2013, per cui noi stiamo gestendo l'Ente con un bilancio che viene di volta in volta adeguato ma fa riferimento all'anno 2013. L'art.194 è esattamente applicabile anche ai Comuni in dissesto, anzi devo dire che proprio i Comuni in dissesto sono quelli che dovrebbero attuarla di più questa norma.

**Consigliere Santocono:** la domanda l'ha già fatta la consigliera Cunsolo. Volevo sapere appunto se per i Comuni era regolare, specialmente per i Comuni in dissesto finanziario, una città come Lentini, che da tempo già è martoriata. E un'altra domanda mi sorge spontanea. Sono già passati quattro anni dall'insediamento di questa Amministrazione e credo che sia arrivata l'ora di portare il resoconto a tavola. Mi riferisco anche al capitolo spazzatura. Quanto incassa esattamente questo Comune rispetto a quello che esce? Io credo che già sarebbe ora di portare un resoconto. Ancora siamo qua ad approvare debiti fuori bilancio, con un Comune che già sta soffrendo abbastanza. Quindi io chiedo all'Amministrazione di fare un resoconto di questi quattro anni e valutarli, non dico stasera ma magari domani, se ha un pò di tempo stanotte. Grazie.

**Esce il consigliere Marchese. Presenti n.14.**

**Assessore Bufalino:** intervengo solo in merito all'ultima richiesta del consigliere Santocono. A parte trovarla singolare rispetto al punto che stiamo discutendo, ma il Comune di Lentini in questi quattro anni ha migliorato il livello di riscossione di circa il 20%, un miglioramento che certo non porta l'Ente ad una riscossione del 100 %, ma sfiderei chiunque a trovare un Comune in Sicilia che ha una riscossione del 100% sulla TARI o su altri tributi. Il miglioramento di riscossione è dovuto proprio grazie al lavoro che è stato fatto in quest'aula, non condiviso dalle opposizioni ma dalla maggioranza sì, redistribuendo il carico della TARI in maniera più equa e facendo sì che soltanto due contribuenti riescano a sommare insieme circa il 15% di tutto il costo del servizio. Questo è un risultato che è stato raggiunto solo grazie al lavoro di questo Consiglio comunale e dell'Amministrazione ed è un risultato molto importante soprattutto in momenti come questi. Oltretutto, conoscendo anche i punti all'ordine del giorno, in un momento come quello che stiamo affrontando, alcune domande su quello che sarà la riscossione nei prossimi anni me le porrei, ma forse più per una questione di sistema che di azione amministrativa.

**Consigliere Santocono:** la mia domanda non era rivolta al servizio di riscossione. Le faccio un esempio, Assessore. Noi spendiamo circa 4 milioni di euro l'anno per quanto riguarda la spazzatura e ne incassiamo appena appena 2 milioni. Gli altri 2 milioni l'anno dove li prendete per coprire il buco che si crea negli anni? La domanda era semplicissima.

**Consigliera Cunsolo:** io non voglio interpretare il pensiero del cons. Santocono, ma quello che a me è sembrato è che siamo di fronte ad una sfilza di debiti fuori bilancio e ci vengono date tutta una serie di previsioni: "prevediamo", "prevediamo", "prevediamo". Il problema è, assessore Bufalino, che prevedere, dopo quattro anni e dopo un bilancio che dovrebbe essere riequilibrato, non è più possibile. Il consigliere Santocono, come anche io, vogliamo la cassa, cioè vogliamo capire i rendiconti, perché se tu dici che un debito fuori bilancio, ad esempio per l'idrico, lo metti nel 2014 già riscosso, noi vogliamo sapere i rendiconti, non le previsioni. Significa che io ho incassato un tot, questi sono i soldi che ho speso, va bene, equilibrato oppure dico: ho incassato tot e questi soldi non li posso spendere. Vogliamo la cassa, assessore Bufalino, non le previsioni di un futuro immaginario che non esiste. Questo è il problema. Siamo di fronte a tutta una serie di previsioni su incassi molto spesso ricevuti e noi ancora abbiamo le previsioni? Noi vogliamo sapere quanto abbiamo incassato e quanto stiamo uscendo. Non mi sembra una cosa complicata, anche perché – e questa è la domanda che faremo – per ogni debito fuori bilancio sono gli unici debiti fuori bilancio inerenti a quell'ambito? Ad esempio, sull'I.G.M. sono gli unici debiti fuori bilancio oppure... dato che noi prevediamo e non abbiamo il rendiconto possiamo prevedere in difetto e quindi ci ritroveremo ulteriori debiti? Il ragionamento è semplicissimo, lo fanno le donne come me, che vanno a fare la spesa tutti i giorni, non è molto complicato.

**Assessore Bufalino:** supererei la questione delle politiche di genere sulla matematica. Mi hanno insegnato a scuola che dopo gli anni '60 la suddivisione tra classi maschili e classi femminili non era più necessaria, quindi diciamo che la matematica la comprendono tutti allo stesso modo. Questo perché in un'aula come questa è giusto essere precisi sulle questioni. Quando io parlo di incasso non parlo di previsioni. Quando dico che abbiamo incassato il 65% circa parlo di incassi e c'è una differenza sostanziale nel sistema con cui si gestisce un Ente locale che non è scelto da questa Amministrazione. Funziona proprio così per legge e la cosa bella di gestire un sistema organizzato per legge è che per legge funziona in un determinato modo. A inizio anno o nell'anno in corso si prevede, alla fine si valuta quello che è accaduto. Io lo so qual è il dato sulla TARI, stiamo parlando del 65%, ve l'ho già detto prima e forse le mie parole non sono state chiare. Non mi risulta che ci sia una delibera ad hoc sull'incasso dei singoli tributi, c'è il rendiconto, il rendiconto arriva dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato. Io sono convinto che riusciremo a riavere un nuovo bilancio stabilmente riequilibrato di qui a breve. Non voglio entrare in questo momento, anche perché l'ordine del giorno è un altro, nel merito di questo, ma credo che ci sarà modo per cui questo Consiglio comunale possa intervenire su queste questioni. Però, come ho già fatto in altri momenti e come ha anche fatto il dott. Sarpi in maniera eccellente, voglio provare a ricordare a me stesso come funzionano le questioni di cui stiamo parlando. Un debito fuori bilancio nasce quando la procedura non ha un impegno contabile, è un'azione prevista nel Testo Unico degli Enti locali, vado a memoria e quindi non ricordo esattamente l'articolo, mi sembra sia intorno

a 150, i Revisori, che sono più bravi di me in questo, mi suggeriscono art.191, e lì è descritto come funziona questa cosa. Su un bilancio di previsione si fanno gli impegni, non si fanno impegni sui consuntivi, non funziona così, non si può fare, gli impegni, contabili, e quando non ci sono si è di fronte alla necessità che il Consiglio riconosca un debito fuori bilancio, gli impegni contabili si fanno sulle previsioni. Può esserci una difficoltà di cassa per cui alcuni impegni non vengono pagati, ma gli impegni si prendono sulle previsioni, non sui consuntivi. Ogni anno l'Ente Locale funziona in questo modo, a bilancio provvisorio, se non lo ha approvato nell'anno precedente - alcuni Comuni virtuosi riescono ad approvare il bilancio nell'anno prima - altrimenti si apre un bilancio in provvisorio in quel periodo in cui si lavora. Questa è la condizione del Comune di Lentini, perché l'Ente dissestato. Molto difficile recuperare questo dissesto. Nonostante questo la riscossione sale, l'attività di riscossione migliora e in questo invito, sig. Presidente, il Consiglio comunale a chiedersi cosa ha fatto questa Amministrazione in termini di riscossione. Facciamolo un dibattito su cosa ha fatto questa Amministrazione in termini di riscossione, su come ha trovato lo stato della riscossione questa Amministrazione, facciamolo un dibattito, ma un dibattito serio, in cui si ha tempo di venire, è giusto che voi conosciate i numeri della riscossione, è chiaro che non è che ogni giorno li ricordo a memoria. Però non confondiamo gli aspetti, perché se confondiamo gli aspetti rischiamo di non comprendere esattamente qual è la portata delle cose che fra poco ci troveremo ad approvare. E non voglio andare oltre nel dettaglio di questi aspetti, perché ci sono diverse delibere che ci aiuteranno a comprendere meglio qual è il funzionamento del debito fuori bilancio, come nasce, perché nasce e quando nasce un debito fuori bilancio. In questo caso l'ha spiegato il Ragioniere com'è nato il debito. Stiamo parlando della gestione del sito Internet del Comune e il Ragioniere ha spiegato quello che è accaduto. Abbiamo altre delibere, per cui poter approfondire come nasce un debito fuori bilancio.

**Consigliere Santocono:** io le devo fare i complimenti, perché lei è molto bravo nel dialogare e nel raggirare le cose, però credo – non penso di sbagliarmi, consigliera Cunsolo, mi corregga se sbaglio – che siano state fatte delle domande ben precise. Questa Amministrazione è in grado di portare un resoconto? Stasera questo Consiglio comunale si prenderà una bella responsabilità, quella di approvare questi debiti fuori bilancio. Quindi, prima che gli carichiamo, perché io non li voterò di sicuro, questi debiti fuori bilancio, è meglio fare chiarezza e portare i numeri, a parte tutti i discorsi sulla TARI e sul servizio riscossioni. Senza dubbio avete fatto un lavoro, questo non lo metto in dubbio, ma si spendono quattro milioni di spazzatura e se ne incassano solo due. Dove li prendiamo gli altri due milioni?

**Consigliera Saccà:** ci tenevo solo a sottolineare una cosa. A parte che comunque se si dovesse amministrare un Comune, consigliera Cunsolo, mediante quel pensiero semplicistico che ha espresso con cui lei va a fare la spesa, penso che ci troveremmo veramente in condizioni disastrose o comunque saremmo tutti Ministri e Presidenti del consiglio. Detto ciò, semplicemente non capisco poi cosa c'entra il rendiconto e la discussione della TARI con i punti all'ordine del giorno che ci troviamo appunto a discutere. Se si vuole fare una discussione sulla TARI, su quanto si incassa, su quanto si spende, si fa un ordine del giorno apposito. Tra l'altro è una questione che non c'entra neanche con i debiti fuori bilancio. A parte che, come ha spiegato bene l'assessore Bufalino, il sistema del bilancio degli Enti Locali funziona su base previsionale e quindi gli impegni si fanno sulla base di previsioni che un Comune... consigliere Santocono, le cose si devono dire, se vogliamo parlare di aria fritta è un altro discorso. Però siamo in una sede istituzionale, quindi mi sembra giusto richiamare quelle che sono le cose corrette o quanto meno indicate dalla legge e dal TUEL che noi richiamiamo. Detto ciò, questo discorso non c'entra assolutamente nulla con i debiti fuori bilancio che noi – la correggo su un'altra postilla, se posso – non ci troviamo neanche ad approvare ma semplicemente a riconoscere, perché sono debiti che il Comune deve pagare in base ad ipotesi di legge, stabilite dal TUEL e quindi noi semplicemente ci limitiamo a riconoscerne la legittimità. Quindi nessuna responsabilità va ad intaccare i consiglieri comunali che approvano questi debiti.

**Consigliere Cunsolo:** un piccolo inciso alla consigliera Saccà dall'alto della sua conoscenza. Io sono disastrosa, invece voi siete stati bravissimi in questi quattro anni, fatto sta che avete votato un riequilibrio che ancora è nelle segrete stanze del Ministero, continuamente vi

chiedono di inserire documenti perché non sta né in cielo né in terra, ma siete bravissimi. E ancora siamo a non aver nessun tipo di bilancio e a lavorare con un bilancio del 2013, ad approvare e a riconoscere (sinonimo) dei debiti fuori bilancio, cioè l'assurdo. Se questa è bravura, veramente io sono contenta di essere la maestra degli ignoranti.

**Consigliere Santocono:** io non sono un tecnico. Nel 2013 un litro di nafta costava un euro, oggi costa un euro e cinquanta. Quindi siamo nel 2020 con un bilancio approvato nel 2013, quanto deve durare un Comune con un bilancio approvato nel 2013? Io mi sarei preoccupato di approvare i bilanci 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Ho detto tutto. Povera Lentini!

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, viene sottoposta al voto del Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per l'esecuzione dei lavori e interventi software e hardware in assenza di formali atti di impegno.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 14**  
**Consiglieri assenti n. 2 (Galatà, Marchese)**  
**Voti favorevoli n. 10**  
**Voti contrari n. 4 (Cunsolo, Santocono, Commendatore, Vinci)**

**“il consiglio approva”**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito della votazione,  
**VISTA** l'allegata proposta di delibera n.3 del 5° settore del 15 maggio 2020,  
**VISTI** i pareri tecnico e contabile,  
**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 21/05/2020,  
**VISTO** il verbale della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare del 10/06/2020,

## **DELIBERA**

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2. DI DISPORRE** il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194, comma 1, lett.e) del D.Lgs-267/2000 in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi, di cui alla nota prot.n.8499 del 05/05/2020 di € 4.350,00 più IVA al 22% per € 957,00 per complessivi € 5.307,00;
- 3. DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva di € 5.307,00 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte come segue:
  - Missione 01 – programma 11 – Titolo I – macro aggregato 10 – cap. 7116 – “debiti fuori bilancio da legittimare”;
- 4. DI INVIARE** il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art.23. comma 5, della legge n.289 del 1992;
- 5. DI DISPORRE** il pagamento previa adozione di determinazione del responsabile del servizio in esecuzione del presente atto con acquisizione del CIG, della fattura, del DURC e di quant'altro previsto dalla legge.

**Rientra il consigliere Marchese Davide – Presenti n.15.**



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 3 del 5° settore del 15/05/2020

**OGGETTO:** Proposta per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 per l'esecuzione di lavori e interventi software e hardware in assenza di formali atti di impegno.

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARBI**

Funzione/Redigente: **IL FUNZIONARIO**  
ORDINATORE DEL 5° SETTORE  
Serial Number: 2017051009  
C = IT  
Data e ora della firma: 2020.05.15 10:23:20 (Dott. Sarbi Salvatore)

**IL COORDINATORE DEL 5° SETTORE**

**PREMESSO CHE:**

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16 gennaio 2015 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario da parte del Consiglio Comunale e fino alla conseguente adozione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, "l'Ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato" e i relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- l'ultimo bilancio di previsione relativo all'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 il 16.12.2013;
- a tutt'oggi non risulta essere stato adottato il bilancio riequilibrato;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 e 8 di gennaio 2020 sono state assegnate ai Coordinatori di Settore le somme per garantire i servizi indispensabili di cui al D M 28/05/1993 ;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2019 di ridefinizione della macro-struttura organizzativa dell'Ente e assegnazione competenze e risorse umane, con la quale oltre alle attività istituzionali di gestione dei servizi finanziari, sono state assegnate al coordinatore del 5° settore, la gestione dei servizi informativi, CED, Implementazione e gestione del sito Web istituzionale;

**VISTA** la richiesta trasmessa via e-mail al responsabile del 5° settore il 19 marzo dal sig. Presti Emanuele, titolare della ditta Itatica Service, che ha rappresentato che, in seguito all'affidamento per la realizzazione del portale, giusta Determina del 1° settore R.G. n.352 del 23/06/2017, era stata concordata la cifra di euro 150/mese+IVA su base annua, da fatturare su invito dell'amministrazione, per il mantenimento ordinario del portale sui nostri server e per l'assistenza tecnica ordinaria, interventi eseguiti su richiesta della Amministrazione, e straordinaria, come l'ampliamento del server per accresciute esigenze di spazio (intervento effettuato nel maggio 2019);

**SENTITA** l'Amministrazione del Comune di Lentini, che mi ha rappresentato l'incontro avuto con la ditta Itatica Service, convenendo il pagamento senza oneri aggiuntivi dei canoni per gli interventi di assistenza effettuati e non pagati;

**VERIFICATO** che l'Ente non ha effettivamente mai pagato l'assistenza e gli aggiornamenti del sito, e che l'importo pattuito in fase di realizzazione prevedeva un canone mensile di € 150 +IVA comprendente le richieste di modifica al sito, che si rendono necessarie periodicamente e che la ditta ha eseguito fino ad oggi in attesa che venisse pagato il canone, ma che ormai ha interrotto chiedendo il pagamento di quanto preventivato a suo tempo;

**VISTA** la determina del primo settore n.122 del 18.05.2017– RG 283 del 19.05.2017 - Realizzazione portale web del Comune di Lentini – Determinazione a contrarre- ,

**VISTA** la determina del primo settore n. 157 del 22.06.2017– RG 352 del 23.6.2017 - Realizzazione portale web del Comune di Lentini - Affidamento servizio alla ditta Italica Service;

**ACCERTATO:**

- che dall'anno 2018 sono stati svolti gli interventi di seguito elencati, come si evince dalle consegne telematiche:

 <b>05/09/2018</b> COMUNE DI LENTINI	<b>12:56</b> (orario dell'avvenuta consegna) - correzione miniatura Evento 8 Settembre 2018, l'immagine non era nel formato JPG.  - ecco inoltre il link diretto per condividere la sezione eventi: <a href="http://www.italicaservice.com/comunedilentini/LaCitta.asp?IDc=33310">http://www.italicaservice.com/comunedilentini/LaCitta.asp?IDc=33310</a>	
 <b>07/08/2018</b> COMUNE DI LENTINI	<b>11:15</b> (orario dell'avvenuta consegna) <a href="http://www.comune.lentini.sr.it">www.comune.lentini.sr.it</a> - aggiornamento sezione Amministrazione Trasparente; - inserimento sezione Atti Amministrativi.	
 <b>27/07/2018</b> COMUNE DI LENTINI	<b>16:27</b> (orario dell'avvenuta consegna) - <a href="http://www.comune.lentini.sr.it">www.comune.lentini.sr.it</a> applicazione delle modifiche concordate.  - Per la gestione limitata alla sezione RSU e OO.SS. riportiamo di seguito l'username: lentini-e1 e la password: eit1807s	
 <b>05/06/2018</b> COMUNE DI LENTINI	<b>11:35</b> (orario dell'avvenuta consegna) intervento aggiornamento Albo Pretorio: atti fino a 30 giorni e Archivio consultabile per mese/anno	
 <b>04/06/2018</b> COMUNE DI LENTINI	<b>11:47</b> (orario dell'avvenuta consegna) 04/06/2018: PUBBLICAZIONE  - 18/04/2018: intervento modifiche al provino - 14/03/2018: riunione pubblicazione (a Lentini) - 13/11/2017 e 14: evento di formazione svolto (a Lentini) - consegnato provino realizzazione portale web.	

05/09/2018 correzione

05/07/2019 ampliamento spazio server per superiore carico di informazioni

23/04/2019 inserimento sezione dedicata alle elezioni europee

04/02/2019 modifica del link legge 190/2012 in home page

18/01/2019 inserimento in home page whistleblowing-segnalazione di illeciti

18/01/2019 modifica link bandi in home page

**ACCERTATO** che:

- in atto l'albo pretorio on-line, nonchè tutte le procedure di pubblicazione disposte per legge, sono effettuate tramite un portale realizzato dalla ditta Italica Service di Presti Emanuele, con sede Via

Trinità Cavòlo 19 – 95030 Mascacchia (CT) - Partita IVA: 03583960871- Codice Fiscale: PRS MNL 74R30 C351S;

- lo stesso è movimentato e aggiornato dalla stessa ditta costruttiva per adeguarlo alle diverse dinamiche normative e alle specifiche esigenze dell'ente;

- l'arco temporale di fruizione del servizio senza impegno contabile ne pagamento è compreso tra 1.1.2018 e il 31.5.2020 ;

-il costo, come da accordi successivi all'affidamento della realizzazione del portale, è quantificato in € 150,00 mensili per 29 mesi per complessivi euro 4.350+IVA( 150,00x29);

**VERIFICATO** che nel periodo considerato 1.1.2018- 31.05.2020 non risulta essere stato effettuato nessun pagamento alla ditta Itatica Service;

**RITENUTO** congruo il canone d'uso e di manutenzione richiesto;

**VISTA** la nota protocollo n.9086 del 14/05/2020 con la quale la ditta Itatica Service, affidataria del servizio del portale web dell'ente, si dichiara disponibile a transigere il corrispettivo richiesto per il mantenimento e l'assistenza tecnica del sito del Comune di Lentini dal 1.1.2018 al 31.05.2020, accettando in € 4.350,00 (€ 150,00 mensili x 29 mesi), accettando quanto proposto dal coordinatore dei servizi finanziari con nota prot. 8792 del 11/05/2020;

**ATTESO** che i servizi sono stati realizzati in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi in periodi precedenti configurandosi come debiti fuori bilancio;

#### **RICHIAMATI:**

-i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e l'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo possa comportare ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico;

-l'art. 194, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine al riconoscimento di debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi in periodi precedenti;

**PRESO ATTO** che il servizio di cui trattasi si è reso necessario per consentire all'ente il normale svolgimento delle attività istituzionali che sarebbero state compromesse in assenza degli interventi di cui sopra;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 (g.u. n. 227 del 28 settembre 2000, s.o. n. 162/l) con il quale si dispone che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

Omissis

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dello espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

**RITENUTO**, nel caso in specie:

- per i debiti discendenti dall'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, di cui alla nota transattiva con la ditta Italica Service dell'importo di €. 4.350,00, IVA esclusa posto che vi è la concreta prova dello svolgimento del servizio e dell'utilità prodotta, dell'obbligatorietà e contingibilità dello stesso, e dell'indebito arricchimento che ne avrebbe l'ente nel caso di mancato pagamento di quanto dovuto (art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO** che il servizio è stato reso e che l'ente ne ha tratto una dimostrata ed indiscussa utilità ed arricchimento, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi improcrastinabili di competenza, come sopra più volte evidenziato;

Per quanto sopra:

Visto il parere \_\_\_\_\_ dei revisori dei conti reso il \_\_\_\_\_ con verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **DI DISPORRE** il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi, di cui alla nota prot n. 8499 del 05/05/2020 di €. 4.350,00 più IVA al 22% per € 957,00 per complessive €.;
- 3) **DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva di €. 5.307,00 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte come segue:
  - missione 01 – programma 11 – Titolo I – macro aggregato 10 - cap. 7116 -  
“Debiti fuori bilancio da legittimare “– imp.....
- 4) **DI INVIARE** il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 1992 ;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
- 6) **DI DISPORRE** il pagamento previa adozione di determinazione del responsabile del servizio in esecuzione del presente atto con acquisizione del CIG, della fattura, del DURC e di quant'altro previsto dalla legge.-

IL COORDINATORE DEL 5° SETTORE

(Dott. Sarpi Salvatore)

Firmato digitalmente da  
**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 21/05/2020 09:47:24

# PARERI

## PROPOSTA DI DELIBERA N \_ DEL \_\_4.2020

**OGGETTO :** Proposta per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 per l'esecuzione di lavori e interventi software e hardware in assenza di formali atti di impegno.

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile tecnico amministrativo  
Firmato digitalmente da  
**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 21/05/2020 09:47:54

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio finanziario  
Firmato digitalmente da  
**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 21/05/2020 09:48:23



Attestazione n° 341

**Impegno Definitivo**

**Impegno:** 2020/1/320/1 del 18/05/2020

**Delibera/Determina:** n° 3 del 15/05/2020

**Codice CIG:**                      **Codice CUP:**

**Centro Resp.: PCC 5 Prop.: 5**

**PdC Imp.:** 1.10.05.04.001 Oneri da contenzioso

**Esecutività:** ESECUTIVA

**Importo:** 5.307,00

**Oggetto:** Proposta per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 per l'esecuzione di lavori e interventi software e hardware in assenza di formali atti

**Castelletto disponibilità al 18/05/2020**

Anno	Capitolo	Art.	Cod. bilancio	Descrizione
2020	7116	0	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO da legittimare
<b>Missione</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>Programma</b>	11	Altri servizi generali		
<b>Titolo</b>	1	Spese correnti		
<b>Macroagg.</b>	10	Altre spese correnti		
<b>PDC</b>	1.10.05.04.001			

**Dati Capitolo**

Stanziamiento iniziale	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>Impegni prenotati</b>	<b>Impegni definitivi</b>	<b>Presente impegno</b>	<b>Disponibilità</b>
0,00	22.417,78	5.307,00	177.582,22

**Finanziamento**

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra presenta la relativa copertura finanziaria, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

COORDINATORE DEL 5 SETTORE

(Dott. Sarpi Salvatore)

Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARPI**

SerialNumber =  
TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT

Data e ora della firma: 20/05/2020  
12:40:47



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE N.2

In data 21 maggio 2020, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con delibera Consiliare n. 5 del 27/02/2020, nelle persone dei Sigg.ri

Dott. Vincenzo Salvato	Presidente
Dott. Vincenzo Calogero Catalano	Componente
Dott. Biagio Cicerone	Componente

procede all'esame delle seguenti proposte di deliberazione, trasmesse in pari data dal Responsabile del Servizio Finanziario, la cui documentazione a corredo risulta già acquisita dal Collegio durante la riunione tenutasi presso gli Uffici del Comune il giorno 14 u.s.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Ratifica della delibera di G.M. n. 220 del 31/12/2019 con contestuale riconoscimento di debito fuori bilancio Ditta A. Genovese srl, art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 - Atto transattivo a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 825/2019 per il quale con Ordinanza del 24/04/2019 il giudice competente concedeva la provvisoria esecuzione - debito scaturito dall'esecuzione di lavori di somma urgenza per la pulizia di tutte le vasche dell'impianto di depurazione dei Comuni di Lentini e Carlentini";
- visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- preso atto del pagamento anticipato disposto dall'Ente, *volto ad evitare danni patrimoniali gravi nascenti dal mancato pagamento*, che riflette l'orientamento iniziale espresso dalla Corte dei Conti, Deliberazione N. 2/2018 Sez. Campania e Deliberazione N. 73/2018 Sez. Liguria, ancorché superato dalla Deliberazione n. 27/2019 Sez. Aut. Sicilia, di diverso avviso;
- considerato che il debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è dotato di copertura finanziaria;
- valutato che nella citata proposta di deliberazione consiliare sono espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

**Esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 20.913,03, in favore della Ditta A. Genovese srl.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Ratifica della delibera di G.M. n. 221 del 31/12/2019 con contestuale riconoscimento di debito fuori bilancio Ditta Bufolino Filadelfo art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 - Atto transattivo a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 1468/2017 per il quale con Ordinanza del 20/02/2019 il giudice competente concedeva la provvisoria esecuzione - debito scaturito dall'esecuzione di lavori di somma urgenza per la manutenzione della rete idrica comunale";
- visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- preso atto del pagamento anticipato disposto dall'Ente, *volto ad evitare danni patrimoniali gravi che sarebbero scaturiti dal mancato pagamento*, che riflette l'orientamento iniziale espresso dalla Corte dei Conti, Deliberazione N. 2/2018 Sez. Campania e Deliberazione N. 73/2018 Sez. Liguria, ancorché superato dalla Deliberazione n. 27/2019 Sez. Aut. Sicilia, di diverso avviso;
- considerato che il debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è dotato di copertura finanziaria;
- valutato che nella citata proposta di deliberazione consiliare sono espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

#### **Esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 56.571,50, in favore della Ditta Bufolino Filadelfo.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL), derivante dal D.I. n. 770/2017 come corretto, emesso dal Tribunale di Catania - Sez. speciale in materia di Impresa - nel ricorso azionato dalla IGM Rifiuti Industriali s.r.l. c/ il Comune di Lentini";
- visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- ~~preso atto del pagamento anticipato disposto dall'Ente e che, attraverso la transazione, si è evitato il prodursi di ulteriori aggravii di spesa a titolo di interessi legali e moratori e di spese per l'ottemperanza a cura del Commissario ad acta;~~
- ritenuto che detto comportamento riflette l'orientamento iniziale espresso dalla Corte dei Conti, Deliberazione N. 2/2018 Sez. Campania e Deliberazione N. 73/2018 Sez. Liguria, ancorché superato dalla Deliberazione n. 27/2019 Sez. Aut. Sicilia, di diverso avviso;
- considerato che il debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è dotato di copertura finanziaria;

- valutato che nella citata proposta di deliberazione consiliare sono espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

#### **Esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 472.828,12, in favore della Ditta IGM Rifiuti Industriali srl.

Il Collegio dei revisori prende atto dell'intendimento dell'Amministrazione, così come indicato in narrativa nelle superiori proposte di deliberazione, di adeguarsi all'orientamento espresso dalla magistratura contabile in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio rinvenienti da sentenze esecutive, che prevede il pagamento del debito solo a seguito di formale riconoscimento da parte dell'organo consiliare.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Proposta per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esecuzione di lavori e interventi software e hardware in assenza di formali atti di impegno";
- visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;
- considerato che il debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto i servizi resi rientrano *nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza* e che l'Ente ne ha tratto utilità ed arricchimento, così come argomentato in proposta;
- considerato che il debito fuori bilancio è dotato di idonea copertura finanziaria;
- valutato che nella citata proposta di deliberazione consiliare sono espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

#### **Esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 5.307,00, in favore della Ditta Italica Service.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

#### **Invita**

il Responsabile del Servizio Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli organi competenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Salvato

Firmato digitalmente da: Vincenzo Salvato  
Ruolo: Dottore Commercialista  
Organizzazione: ODCEC PALERMO/97223310828  
Data: 21/05/2020 17:17:33

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**

CN = Catalano Vincenzo Calogero  
O = non presente  
C = IT

Dott. Biagio Cicerone

Firmato digitalmente da

**BIAGIO  
CICERONE**

CN = CICERONE  
BIAGIO  
C = IT

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Bocha & all. Mauri*

IL PRESIDENTE DEL C.C.

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

È copia conforme per uso amministrativo

Li, .....



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. 838 in data 7 LUG 2020

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 7 LUG 2020 al 22 LUG 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal 7 LUG 2020 al 22 LUG 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

.....